



## Comune di Costa Vescovato

*Provincia di Alessandria*

### RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO 2019

D.Lgs. 118/2011

#### **Premessa**

La presente relazione ha la finalità di descrivere ed evidenziare gli elementi che si reputano maggiormente significativi relativamente allo schema del Conto del Bilancio 2019.

A far data dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, in particolare al comma 14, quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Peraltro a partire dal 01/01/2016 entra definitivamente a regime il "bilancio armonizzato" e quindi tutti gli Enti dovranno adeguare i propri modelli contabili alla nuova normativa.

Le principali innovazioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 sono:

- a) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- b) previsione di entrate e spese in termini di cassa per il primo anno del Bilancio;
- c) nuovi principi contabili di gestione con particolare risalto a quello relativo alla competenza finanziaria potenziata che comporta la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato nonché la previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- d) nuovo documento unico di programmazione che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Per l'anno 2019 il Conto del Bilancio è stato quindi redatto secondo lo schema basato sulla contabilità armonizzata.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in **titoli** e **tipologie**, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Le spese di bilancio di previsione sono classificate in **missioni** e **programmi** secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

E' stato adottato il principio di competenza finanziaria "potenziata" che obbliga a imputare a ogni esercizio solo le obbligazioni attive e passive che vengono a scadenza (obbligazioni giuridicamente perfezionate), fermo restando l'obbligo di rilevare tali obbligazioni nel momento in cui sorgono e integrazione nel Bilancio di Previsione Finanziario delle previsioni di cassa, limitatamente al primo esercizio considerato, per una gestione consapevole ed equilibrata del cash flow che dovrebbe garantire i tempi di pagamento, fermi restando i vincoli definiti con l'ex patto di stabilità interno ora denominati "vincoli di bilancio" ai sensi Legge 208/2015 e Legge 232/2016 e smi.

## **1. Elementi principali e struttura di bilancio**

Il sistema della programmazione finanziaria 2019-2021 è stato impostato sulla base di:

### A) azioni preliminari

- verifica delle condizioni e della consistenza di entrate iscrivibili nei titoli del Bilancio (sia parte corrente che in conto capitale, con riferimento alle previsioni definite nel programma triennale delle opere pubbliche);
- quantificazione delle risorse prevedibili per il finanziamento degli interventi del bilancio;
- reiscrizione degli impegni confluiti nel fondo pluriennale vincolato, sia per la parte corrente che per la parte investimenti a seguito del riaccertamento ordinario operato con atto di Giunta n. 20 del 06/06/2020;
- valutazione delle norme in tema di vincoli di bilancio ed equilibri finanziari.

### B) azioni effettuate per la formazione del bilancio di previsione

- nessuna sostanziale modifica nel livello di programmazione dei servizi;
- azioni di contenimento del livello di spesa corrente;
- azioni di valutazione della leva fiscale locale a seguito introduzione nuovo sistema impositivo: Imposta Unica Comunale;
- contabilizzazione al netto delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1 comma 380-ter lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ( la quota di iscrizione in bilancio dell'IMU è al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato a valere per il fondo di solidarietà comunale);
- valutazione degli elementi determinativi delle tariffe con la conferma delle stesse;
- progettazione di azioni di stabilizzazione dei flussi di entrata corrente anche in funzione della gestione dell'annualità 2019 del bilancio di cassa;
- determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

La predisposizione del bilancio preventivo ha dovuto necessariamente scontare il percorso normativo che è pesantemente intervenuto sui processi di pianificazione finanziaria degli Enti Locali.

Il quadro normativo di riferimento risulta in continua evoluzione ed il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato fissato dalla normativa al 31 marzo 2019.

Il Comune di Costa Vescovato ha approvato lo stesso con deliberazione C.C. n. 02 del 08/04/2019.

Con deliberazione C.C. n. 13 del 29/07/2019 venne approvata la variazione generale di assestamento del Bilancio 2019 nonché le seguenti ulteriori variazioni:

- delibera C.C. n. 22 del 30/11/2019

Si da atto che con provvedimento del Consiglio Comunale n. 14 del 29/07/2019 è stato dato atto del permanere degli equilibri in base di bilancio ai sensi art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Si evidenziano tuttavia le difficoltà incontrate nella formazione e gestione del Bilancio 2019/2021 derivanti dalla drastica e continua diminuzione delle risorse (riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale) oltre all'incertezza legata agli effettivi introiti derivanti dall'introduzione dell'imposta comunale IUC, nelle sue componenti TASI – IMU – TARI, che ha creato, nei contribuenti, non poca confusione, specie per le continue modifiche normative che ogni anno stravolgono la materia e che solo di recente pare abbia trovato stabilità normativa.

Il Rendiconto della gestione rappresenta quindi il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il Bilancio di Previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il Rendiconto e precisamente con i documenti di cui si compone (Conto del Bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti.

## **2. Equilibri di Bilancio**

Il Conto di Bilancio 2019, propone le seguenti risultanze finali:

Entrate previsioni definitive	€.	2.401.580,96
Spese previsioni definitive	€.	2.401.580,96

Le entrate per partite di giro e servizi in conto terzi, titolo IX entrate e titolo VII della spesa, pareggiano in €. 373.600,00.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2019:

alle spesa corrente per	€.	0,00
alle spese di investimento per	€.	17.038,81

Mentre a consuntivo è stato così determinato:

da spesa corrente per	€.	0,00
da spese di investimento per	€.	91.134,91

a seguito di riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera G.C. n. 20 del 06/06/2020.

L'avanzo di amministrazione relativo agli esercizi precedenti, applicato al conto 2019 sulla base dei nuovi principi contabili, è stato pari ad €. 39.842,15.

L'equilibrio di parte corrente e di parte capitale, di cui all'art. 162, comma 6, del TUEL è stato assicurato come segue:

**COMUNE DI COSTA VESCOVATO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	311.651,95 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.389,39
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	267.374,66
D1) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	38.767,85 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>Somma finale (G = A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>9.898,83</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.742,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1 = G+H+I-L+M</b>		<b>22.640,98</b>
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	8.200,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>14.440,98</b>
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.405,30
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>12.035,68</b>

**COMUNE DI COSTA VESCOVATO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	27.100,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.038,81
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	275.468,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.389,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	204.170,12
U1) Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	91.134,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RIS. DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E</b>		<b>19.912,78</b>
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	7.500,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>12.412,78</b>
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-405,30
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>12.818,08</b>

**COMUNE DI COSTA VESCOVATO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO**

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>42.553,76</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	15.700,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>26.853,76</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	2.000,00
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>24.853,76</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		22.640,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.742,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	8.200,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)(2)	(-)	2.405,30
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.</b>		<b>-706,47</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta della entrata in conto capitale relative ai soldi contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del

## RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Il risultato della gestione di competenza è riassunto nella tabella seguente :

Accertamenti	634.632,07
Impegni	648.959,27
 Differenza	 - 14.327,20
 Utilizzo avanzo di amministrazione	 39.842,15
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	17.038,81
 Avanzo di competenza	 42.553,76

b) Il risultato d'amministrazione dell'esercizio è riassunto nella tabella seguente :

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2019			91.937,18
Riscossioni	114.265,99	413.563,42	527.829,41
Pagamenti	114.710,78	309.662,89	424.373,67
 Fondo di cassa al 31/12/2019			 195.392,92
Residui attivi	61.705,08	221.068,65	282.773,73
Residui passivi	41.264,60	248.161,47	289.426,07
 Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			 0,00
Fondo Pluriennale vincolato per spese in Conto Capitale			91.134,91
 Risultato di amministrazione al 31/12/2019 - AVANZO			 97.605,67
 Composizione del risultato di amministrazione 2019			
Parte accantonata al 31/12/2019			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			33.903,43
Fondo Indennità di fine mandato			482,17
Fondo rischi e contenziosi			2.500,00
Fondo rinnovi contrattuali			1.826,46
Fondo perdite partecipate			7.094,70
Totale parte accantonata			45.806,76
Parte vincolata			
Vincoli dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli attribuiti dall'Ente			13.439,65
Totale parte vincolata			13.439,65
 Parte destinata agli investimenti			 7.863,26
 Totale avanzo disponibile al 31/12/2019			 30.496,00

L'avanzo di amministrazione disponibile, accertato al 31 dicembre 2018, è stato parzialmente applicato nel corso dell'esercizio 2019 per una quota di €. 39.842,15.

**c) Il conto economico dell'esercizio finanziario 2019 presenta seguenti risultanze:**

Componenti positivi della gestione	376.166,71
Componenti negativi della gestione	331.216,87
Proventi ed oneri finanziari	-26.232,64
Proventi ed oneri straordinari	632,83
Risultato prima delle imposte	19.350,03
Imposte	6.034,23
Risultato dell'esercizio 2019	13.315,80

Si evidenzia che il risultato dell'esercizio 2019, pur se positivo, risulta condizionato dall'azzeramento del valore della partecipazione nella società 5 Valli Servizi srl, disposta a seguito delle perdite che la stessa società ha registrato e che di fatto ha eroso l'intero capitale sociale.

**d) L'inventario del patrimonio risulta essere aggiornato al 31/12/2019, mentre lo stato patrimoniale presenta le seguenti risultanze:**

Immobilizzazioni	3.215.114,34
Attivo circolante	475.485,84
Ratei e risconti	0,00
Totale attivo	3.690.600,18
Patrimonio netto e riserve	1.022.859,04
Fondi rischi ed oneri	9.325,53
Debiti	846.366,86
Reati e risconti	1.812.048,75
Totale passivo	3.690.600,18

Sia il conto economico sia lo stato patrimoniale tengono conto delle numerose modifiche normative e di interpretazione dei principi contabili, apportate da Arconet nel periodo, pertanto si sono rese necessarie alcune variazioni, come di seguito indicato:

- a) Tutto il fondo di dotazione ed il risultato degli esercizi precedenti sono confluiti nella nuova voce *"riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili"*

### 3. Analisi delle entrate

#### Entrate tributarie - IUC

#### Entrate tributarie - IUC

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, a far data dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale. L'unicità, per quanto espressamente prevista, è solo "teorica", atteso che nella sostanza l'imposta stessa si basa su due distinti presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Nella sostanza la IUC si articola in due componenti: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

#### IMU

L'Imposta Municipale Propria, introdotta in via sperimentale con il Decreto Legge n. 201/2011, non ha ancora offerto una definizione di gettito stabile a causa delle continue e profonde modifiche normative tra cui il D.L. 102/2013 convertito in Legge 124/2013 ed D.L. n. 133/2013 convertito in Legge 5/2014.

Il complesso normativo ad oggi in vigore prevede in particolare:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- introduzione della tassazione dei terreni agricoli (nel 2014) per molti Enti, tuttavia, a partire dal 01/01/2016 alcuni sono stati nuovamente esentati, il territorio del Comune di Costa Vescovato è peraltro sempre stato esente;
- dal 01/01/2016 riduzione del 50% della base imponibile sugli immobili concessi in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e che li utilizzano come abitazione principale;

Si riportano di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2019, confermate di quelle del 2015:

TIPOLOGIA DI ALIQUOTA	ALIQUOTA dal 01/01/2019 per mille
Abitazioni principali (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	3,8
Aliquota di base	8,5
Aree fabbricabili	8,5
Terreni agricoli ( <i>esenti</i> ).	---

Riguardo ai terreni agricoli si evidenzia che gli stessi nel Comune di Costa Vescovato sono sempre stati dichiarati esenti essendo il Comune classificato "totalmente montano" e classificato in zona climatica F.

Il gettito IMU accertato a bilancio per l'anno 2019 è stato di €. 50.963,32 già tenuto conto della quota trattenuta dallo Stato e destinata al Fondo di Solidarietà Comunale.

## TASI

Riguardo al Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI, di nuova istituzione, si evidenzia che sono considerati soggetti passivi coloro che possiedono o detengono, a qualunque titolo, immobili, le aree edificabili, ma con l'esenzione dei terreni.

Riguardo al Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI, di nuova istituzione, si evidenzia che la Legge 147/2013 prevede che:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, con possibilità di riduzione fino a zero, mentre per il 2015 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, incrementabile dell'ulteriore 0,8 per mille per effetto di quanto disposto dalla legge 68/2014;
- il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille
- in caso di l'unità immobiliare occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo è tenuto al versamento dell'imposta in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Tuttavia con la Legge 28 dicembre 2015, n. 108, (legge di stabilità 2016), è stata abolita la TASI sull'abitazione principale e relative pertinenze (con esclusione degli immobili classificati A1, A8 e A9 per le quali rimane in vigore).

Si riportano di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2019, confermate del 2015:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 (solo per le tipologie A1, A8 e A9, le altre sono esenti)	2,2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	0,0 per mille

La quota di tributo riservata all'inquilino è stata fissata al 20%.

Il gettito TASI accertato a bilancio per l'anno 2019 è stato di €. 266,00 già tenuto conto delle esenzioni per la 1^ casa e le detrazioni concesse dal Comune sull'abitazione principale.

## TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TARES).

Per l'anno 2019 trova applicazione il metodo normalizzato per la definizione e la ripartizione dei costi per la parte fissa e variabile della tariffa e delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani è quello previsto dal D.P.R. 158/99.

Nel commisurare le tariffe, distinti per le utenze domestiche e per utenze non domestiche, si tiene conto di tutti i costi di esercizio e/o di investimento, compresi nel Piano Finanziario approvato dall'Ente.

Per l'anno 2019 sono state confermate, con il Regolamento comunale, le agevolazioni già applicate per l'anno 2015, 2016, 2017 e 2018 sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, con specifico riferimento ad alcune categorie produttive particolarmente penalizzate dall'introduzione del metodo normalizzato.

Il gettito TARI viene accertato per l'anno 2019 in €. 49.780,00 al netto della quota per il Tributo Provinciale (TEFA) che viene riscosso congiuntamente alla TARI e che, in ossequio alla nuova impostazione di bilancio, viene iscritto tra i "servizi per conto di terzi".

### **Addizionale comunale IRPEF**

Il Comune di Costa Vescovato non ha ad oggi istituito l'addizionale comunale all'Irpef.

### **Trasferimenti statali**

Il Fondo di Solidarietà Comunale del Comune di Costa Vescovato risulta di €. 104.093,31. Quanto sopra è altresì frutto di pesanti tagli imposti agli Enti Locali dalle manovre finanziarie approvate dalle Leggi di Bilancio degli anni scorsi che hanno imposto reiterati "sacrifici" ai Comuni ed ai cittadini, a fronte di un forte recupero di risorse da parte dello Stato.

Nel 2019 il Fondo di Solidarietà risulta positivo, e quindi iscritto nell'entrata, per €. 104.093,31.

### **Entrate extratributarie**

Le entrate derivanti dall'erogazione di servizi, a fronte di tariffe confermate anche per l'anno 2019, sono state accertate a Bilancio negli importi ormai consolidati.

## **Oneri di urbanizzazione – finanziamento investimenti**

Le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, previste sulla base della loro congruenza con gli strumenti urbanistici vigenti, sono state totalmente destinate al finanziamento di spese di investimento.

Per l'anno 2019 sono stati accertati €. 0,00=.

## **Entrate da indebitamento**

Nel 2019 non è stata attuata nessuna assunzione di mutui.

A fronte del rimborso delle quote per mutui già contratti, viene pertanto confermata la costante riduzione dell'indebitamento netto.

## **Gestione di cassa**

Il Comune, a scopo prudenziale, ha indicato a Bilancio uno stanziamento minimale, anche in considerazione che la normativa vigente prevede tempi certi di pagamento, tuttavia non è stata attivata alcuna anticipazione di cassa.

## **4. Analisi delle spese**

### **SPESE CORRENTI**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto
- Interessi su mutui in ammortamento
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Quote di partecipazione ai servizi assistenziali erogati dal CISA.

altre spese di carattere continuativo necessarie per continuare a garantire l'erogazione dei servizi alla popolazione allo stesso livello di efficienza degli scorsi anni, e conseguendone, laddove possibile, un miglioramento.

Personale: Il costo del personale deve essere contenuto nell'importo complessivo impegnato nel 2008 al netto degli aumenti contrattuali.

Il trattamento accessorio è stato confermato negli importi percepiti o stanziati per l'anno 2018.

Si è tenuto inoltre conto della diversa collocazione a Bilancio degli oneri per il personale impiegato nelle consultazioni elettorali. (ora al titolo 1° missione 1 programma 7 anziché alle partite di giro.

E' stata data applicazione al nuovo CCNL stipulato in data 21/05/2018 ed erogati i relativi arretrati.

La spesa del personale è stata del 26,29% delle spese correnti, quindi ben contenuta nel limite di legge del 40%.

Mutui: La spesa per il rimborso di mutui e prestiti è stata di €. 26.232,70 per interessi ed €. 38.767,85 per rimborso di capitale.

Nel 2019 non si è proceduto all'assunzione di nuovi mutui.

Viene quindi consolidata la progressiva riduzione dell'indebitamento netto del Comune.

Il nuovo limite di indebitamento (10%) previsto dalla normativa vigente risulta rispettato (art. 204 TUEL come da ultime modifiche) con una spesa per interessi pari a 8,48% circa delle entrate correnti.

I singoli stanziamenti attribuiti ai Responsabili dei servizi sono in linea generale confermati.

## SPESE PER INVESTIMENTI

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche e relativo crono programma.

Per quanto, in particolare, atteneva agli investimenti, i dati di previsione 2019 possono sintetizzarsi secondo il seguente prospetto, tenuto conto di quanto segue:

- a) vengono riportati i dati di Previsione 2019, sia della competenza sia del residuo che del Fondo Pluriennale Vincolato, poiché, in considerazione della particolare natura delle opere di investimento, la cui realizzazione richiede, soprattutto per le opere pubbliche, le fasi della progettazione, finanziamento, appalto, realizzazione, nonché dell'osservanza delle regole della contabilità finanziaria degli EE.LL., l'opera pubblica impegna spesso vari esercizi finanziari;
- b) in ordine alle opere previste a residuo si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 in ordine al mantenimento dei residui passivi, ovvero della reimmutazione ad esercizio successivo;
- c) laddove si registra economia, è segnalato il motivo, quand'anche dovuto a mancata attivazione dell'investimento (contributo non concesso, eventuale mancata attivazione di mutuo, eventuale slittamento dell'attivazione all'esercizio successivo, etc.), e ciò tenuto conto delle regole in ordine al mantenimento dei residui di cui al precedente punto ovvero di re-inputazione ad esercizio successivo;
- d) si fa in ogni caso constare che il finanziamento di spese di investimento appare, nel corso degli ultimi esercizi, notevolmente rallentato, a causa del drastico taglio dei trasferimenti da parte dello Stato, e dal non facile ottenimento di quelli regionali;
- e) ciononostante, si ritiene che gli obiettivi prefissati in sede di programmazione siano stati raggiunti con esito soddisfacente; va rilevato in proposito che il termine "realizzato" ha valenza effettuale, e non necessariamente giuridica, cioè prescinde dall'approvazione del C.R.E., ove previsto;
- f) le spese di investimento si sono indirizzate soprattutto alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, oltre che per la manutenzione di beni immobili, ed, in parte, per l'acquisto di strumenti ed attrezzature, ivi compresi i mezzi in dotazione, per rinnovazione e ampliamento della dotazione comunale, ai fini di assicurare e migliorare lo standard qualitativo dei servizi erogati dal comune, descritti ai punti precedenti;
- g) sono state realizzate, e comunque sono state avviate le procedure, per la realizzazione di opere programmate in anni precedenti al 2019;
- h) Per la realizzazione di opere dello stesso genere, in parte sono stati anche utilizzati gli oneri di urbanizzazione, derivanti dalle concessioni e sanzioni edilizie.

Per i singoli interventi realizzati si rinvia ai documenti contabili, si segnala tuttavia che nel corso del 2019 si sono rese necessari interventi per il ripristino di anni derivanti eventi alluvionali dei mesi di ottobre e novembre 2019.

## 5. Costituzione del fondo pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato, sulla base degli atti:

-) riaccertamento ordinario – delibera Giunta Comunale n. 20 del 06/06/2020

ed è stato così determinato:

<i>PARTE CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2020</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2021</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2022</i>
Residui passivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	0,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	0,00	0,00	0,00

<i>PARTE CAPITALE</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2020</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2021</i>	<i>ESERCIZIO IMPUTAZIONE 2022</i>
Residui passivi reimputati	346.634,91	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	255.500,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	91.134,91	0,00	0,00

Allegato A - residui passivi al 31.12.2019 a cui non rispondono obbligazioni esigibili destinati ad essere reimputati negli esercizi successivi

Residui attivi da reimputare

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA ANNO 2020 ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO

capitolo	Descrizione	acc.to	anno	importo	reimp. 2020	Fondo Pluriennale Vincolato
				-	-	
				-	-	
				-	-	

### FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ENTRATA ANNO 2020 ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO

capitolo	Descrizione	acc.to	anno	importo	reimp. 2020	Fondo Pluriennale Vincolato
4026	Interventi efficientamento energetico L. 58/2019	612	2019	50.000,00	15.000,00	esigibile 2020
4040	Pulizia e risagomatura T. Ossona e rio Gambarasca	521	2019	35.000,00	24.500,00	esigibile 2020
4040	Difesa T. Ossona e consolidamento sotto centro abit	253	2019	360.000,00	216.000,00	esigibile 2020
				445.000,00	255.500,00	

Allegato A - residui passivi al 31.12.2019 a cui non rispondono obbligazioni esigibili destinati ad essere reimputati negli esercizi successivi

Residui passivi da reimputare

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA ANNO 2020 ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO

parte corrente

capitolo	Descrizione		impegr	anno	importo	reimp. 2020	motivazione
<b>Totale parte corrente</b>					-	-	

parte investimenti

capitolo	Descrizione		impegr	anno	importo	reimp. 2020	motivazione
200530	Fornitura hardware per ufficio comunale		342	2019	890,60	890,60	esigibile 2020
201512	Interventi efficientamento energetico L. 58/2019		247	2019	50.000,00	15.000,00	esigibile 2020
209013	Pulizia e risagomatura T. Ossona e rio Gambarasca		248	2019	35.000,00	24.500,00	esigibile 2020
209019	Difesa T. Ossona e consolidamento sotto centro abit		162	2019	360.000,00	301.224,28	esigibile 2020
209060	Competenze professionali per variante al PAI		347	2018	3.020,03	3.020,03	esigibile 2020
210560	Redazione del Piano Cimiteriale		348	2018	2.000,00	2.000,00	esigibile 2020
<b>Totale parte investimenti</b>					<b>450.910,63</b>	<b>346.634,91</b>	

TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO 2020

**450.910,63**    **346.634,91**

Totale Fondo Pluriennale Vincolato parte cor -

Totale Fondo Pluriennale Vincolato parte cap    346.634,91  
a dedurre Fondo P.V. entrata    255.500,00

**91.134,91** Fondo P.V. 2020

- da mutuo

**91.134,91** Fondo P.V. 2020 ai fini vincoli bilancio

## 6. Costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il nuovo sistema contabile ha sostituito il fondo svalutazione crediti con il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'Ente ha la facoltà di individuare e dettagliare le categorie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il Comune è pertanto tenuto a scegliere la modalità di calcolo (tra le modalità indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) della media tra incassi in c/competenza e accertamento degli ultimi 5 esercizi.

Sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo della media semplice di cui al principio applicato della competenza finanziaria.

In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio con livello di verifica al livello di capitolo e dopo valutazioni di merito sono state prese in considerazione le seguenti entrate:

- IMU accertamenti anni pregressi;
- TARI (parzialmente considerata, in via prudenziale, anche se il Piano Finanziario tiene in parte conto di una quota di inesigibilità);
  
- Sanzioni per violazione codice della strada;
- Canoni di affitto immobili comunali;
- Proventi dai centri sportivi;
- Proventi per l'assistenza scolastica (trasporti scolastici);

Riguardo a:

Per le poste prese in considerazione il fondo è stato calcolato in misura pari o superiore alle percentuali medie di riferimento in riferimento e spesso prudenzialmente senza avvalersi della facoltà di iscrizione progressiva per i primi anni di adozione del principio contabile.

Il Fondo definitivamente iscritto nel Conto del Bilancio 2019 ammonta ad €. 33.903,43

La determinazione del fondo e i relativi accantonamenti per le tipologie di entrata nonché la quantificazione per i tre esercizi finanziari è rilevabile dal prospetto facente parte la documentazione contabile presso gli uffici.

## 7. Ulteriori elementi di valutazione

### Personale dipendente dell'Ente, a tempo indeterminato, al 31/12/2019

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 31.12.2019

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. B5	2	2	
<b>TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	

Media dipendenti / abitanti al 31/12/2019: 184 per abitante

## Verifica condizioni di ente strutturalmente deficitario – parametri vigenti

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Il significato di questi valori è fornire un indizio che riveli la solidità delle finanze o l'assenza di una condizione di pre-dissesto.

Per legge, infatti, sono strutturalmente deficitari gli enti che presentano gravi e incontrovertibili squilibri individuati dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento.

### Allegato I) - Parametri comuni

<b>TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO</b>
--

**COMUNE DI COSTA VESCOVATO**

Prov. **AL**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<del>Si</del>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	----	---------------

Per quanto sopra indicato tutti parametri, attualmente ancora in vigore, ne certificano il totale rispetto.

### **Garanzie prestate dall'ente**

L'ente non ha prestato alcuna garanzia principale o sussidiaria a favore di enti o di altri soggetti.

### **Strumenti finanziari derivati**

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

### **Debiti fuori bilancio**

Allo stato attuale, nella contabilità dell'Ente, non esistono debiti fuori bilancio.

### **Vincoli di Bilancio (ex Patto di Stabilità)**

Si evidenzia che il Comune di Costa Vescovato, anche nel 2018, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità) imposti con Legge 208/2015 e Legge 232/2016 e smi.

### **Elenco degli Enti ed organismi strumentali**

L'ente non ha alcun organismo strumentale.

## **8. Elenco delle partecipazioni**

Gli enti e le Società partecipate dal Comune di Costa Vescovato, sono le seguenti:

	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Codice Fiscale</b>
1	S.R.T. spa	Trattamento rifiuti	0,20%	02021740069
2	5 Valli Servizi srl	Raccolta e smaltimento rif.	2,55%	02104100066
3	ASMT spa	Servizi industriali	0,007%	02021850066
5	GAL GIAROLO LEADER srl		0,87%	01753480068
6	AMIAS srl	Servizi idrici e ambientali	0,28%	83006270066

### **Società partecipate indirettamente tramite ASMT spa**

	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipazione di ASMT</b>	<b>Codice Fiscale</b>
1	Gestione Ambiente spa	Raccolta e smaltimento rif.	40,00%	01492290067
2	Gestione Acqua spa	Gestione servizio idrico int.	33,10%	01880180060
3	Laboratori Iren spa	Collaudi e analisi tecniche	0,97%	01762460069

Si evidenzia che nel corso del 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale, il Comune di Costa Vescovato prendeva atto delle difficoltà finanziarie della partecipata 5 Valli Servizi srl ed approvava il progetto di ricapitalizzazione e copertura della perdita.

E' stato pertanto adeguato il Fondo perdite partecipate fino alla concorrenza di quanto sopra indicato.

Tale evento ha avuto anche un impatto negativo sul conto economico e sullo stato patrimoniale dell'Ente, con la necessità di azzeramento del valore della partecipazione in detta società.

Inoltre il Comune di Costa Vescovato partecipa ai seguenti Consorzi:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Codice Fiscale
1	C.I.S.A.	Servizi alla persona	0,60%	01741580060
2	C.S.R.	Consorzio servizio rifiuti	0,17%	00519540066

## 9. Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato.

I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo, laddove necessario, le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.